



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 28/06/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2011, n. 1240

Immobile regionale sede di Uffici di via Tor Pisana, Brindisi - redistribuzione uffici a fini di contenimento dei costi e valorizzazione dell'immobile.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, controllo e affari legali, confermata dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

Negli ultimi mesi si sono verificate una serie di circostanze che incidono sull'ottimale dislocazione degli uffici regionali.

- In primo luogo in attuazione della legge 19 dicembre 2008, n.36 e con i DD.P.G.R. n.75, n.177 e n.178 del 2010, e s.m.i., la Regione ha provveduto con propri atti a trasferire un cospicuo contingente di dipendenti a Comuni e Province ed ha in corso di istruzione ulteriore decentramento di funzioni e risorse;
- inoltre a seguito della L.R. n.17 del 7 Ottobre 2009 l'Amministrazione regionale ha accolto a far data dell'1/01/2011 l'istanza di esonero di numerosi dipendenti;
- come noto, infine, sono in corso i lavori di edificazione della nuova sede regionale di Bari nonché le procedure di evidenza pubblica - solo temporaneamente sospese - per l'esecuzione della nuova sede unica in Taranto.

Pertanto il contingente di dipendenti regionali dislocati nelle sedi provinciali ha subito un sostanziale decremento e la tendenza individuabile nei prossimi anni conduce ad una ulteriore diminuzione; in ogni caso gli spazi necessari e disponibili verranno a mutare considerevolmente.

RITENUTO CHE:

- Si rende ora opportuno razionalizzare l'attuale dislocazione degli uffici regionali al fine di:
- ottimizzare l'uso degli immobili di proprietà regionale adibiti ad uffici;
 - collocare in modo funzionale i dipendenti effettivamente in servizio presso le sedi attuali;
 - dismettere per quanto possibile le locazioni passive;
 - ridurre le attuali consistenti spese di funzionamento degli uffici e compensarle in modo parziale o totale con la messa a reddito delle eventuali porzioni immobiliari non più necessarie a finalità istituzionali.

VERIFICATO CHE:

Avviata da parte del Servizio Demanio e Patrimonio, con il coinvolgimento diretto del Servizio Provveditoratoeconomato, una ricognizione di situazioni di fatto e dei dati tecnici inerenti gli immobili adibiti ad uffici regionali e la loro attuale utilizzazione, si è riscontrato che da un lato sulla decisione

finale inerente le modalità di riorganizzazione delle sedi incidono competenze di diverse strutture regionali e che dall'altro le condizioni attuali e le informazioni sulle stesse presentano diversi gradi di maturazione a seconda della provincia di riferimento;

pertanto, anche su richiesta dell'Ufficio Datore di lavoro opportunamente interessato dalle strutture precedentemente menzionate, è stato istituito ad opera della Direzione della competente Area "Organizzazione e riforma dell'Amministrazione" (convocazione per il 20 aprile 2011 presso la sede di via Celso Ulpiani) un gruppo di lavoro permanente per la razionalizzazione delle sedi di uffici regionali composto dall'Ing. Vitofrancesco e dall'Avv. Berlingiero per il Servizio Demanio e Patrimonio, dal dott. Lopane per il Servizio Affari generali, dal sig. Giorgiani e dott. De Domizio per il Servizio Provveditorato - Economato, dall'Avv. Gattulli per il Servizio Personale e dall'ing. Bitetto ed ing. Gianfrate per il Servizio LLPP e presieduto dal dott. Notarangelo, Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione.

Tale gruppo, osservate rapidamente le problematiche relative alle singole province, ha convenuto sull'opportunità di avviare il processo di razionalizzazione dalla sede di Brindisi, di proprietà regionale.

Presso l'immobile di via Tor Pisana a Brindisi, al momento, a fronte delle potenziali circa 300 postazioni di lavoro, sono attualmente dislocati 148 dipendenti incardinati in 16 uffici. Vi è dunque un esborso annuo di circa €415.312,45 per spese di funzionamento che può e deve essere ridotto sostanzialmente tramite un uso migliore dell'immobile.

Attualmente i dipendenti regionali sono dislocati su n.4 lotti (ABCD) dell'immobile, occupando n.132 stanze su una superficie di circa mq.12.000.

In considerazione delle caratteristiche tecniche dell'immobile e delle esigenze del personale può ritenersi che la migliore ipotesi consista nel prevedere la sistemazione degli uffici regionali con la riduzione a n.84 stanze, tutte situate nei lotti C e D su una superficie di circa mq.4.300 compresi Sala Convegni, Sala Biblioteca e servizi vari, liberando completamente i lotti A e B di cui l'Amministrazione potrà disporre conseguentemente (v. planimetrie e riepilogo allegati che si intendono parte integrante del presente atto).

Tale soluzione, con le opportune modifiche tecniche agli impianti elettrici - telefonici -informatici ecc., renderà del tutto fruibile dal punto di vista locativo n.7 piani dell'immobile con 12 stanze a piano, tranne il settimo che comprende solo 8 stanze.

Questa ipotesi permetterebbe all'Amministrazione oltre alla razionalizzazione ed all'abbattimento notevole dei costi (Enel - TARSUPulizia - AQP - Impianto di Condizionamento/Riscaldamento - Ascensori ecc.), di realizzare introiti al bilancio regionale per canoni di locazione. Alcune porzioni dell'immobile infatti sono già locate con un canone annuo di € 21.880,07 corrisposto dal Ministero dell'economie e finanze e di € 19.542,07 corrisposto dal Ministero della Giustizia. Per altre porzioni è stato appena stipulato il contratto per la locazione a favore dell'INDPDAP (canone annuo € 60.200,00) ed inoltre sono pervenute richieste inerenti ulteriori porzioni, da valutare.

Inoltre, come rappresentato in planimetria, si prevede la installazione al piano terra di una nuova struttura amovibile con il trasloco e la collocazione delle guardie giurate nella parte sottostante ai lotti C e D, ciò consente di effettuare la vigilanza e il controllo esclusivamente dell'accesso agli Uffici regionali.

Attualmente le Guardie Giurate Particolari effettuano il servizio nella parte sottostante i lotti AB con dispendio di risorse per la vigilanza anche sui cittadini che accedono agli uffici in locazione.

In sede di analisi e condivisione delle ipotesi di riallocazione possibili, quella appena descritta è stata ritenuta preferibile poiché oltre a perseguire l'obiettivo di razionalizzare i costi dell'Amministrazione e creare maggiori introiti al bilancio regionale, consente di abbattere altresì la spesa per traslochi (beni mobili - utenze elettriche - utenze telefoniche - rete informatica ecc.) in quanto molti Uffici troverebbero collocazione sullo stesso piano dove attualmente sono allocati, garantendo minore disagio sia ai dipendenti che ai cittadini utenti.

Si è inoltre ritenuto che parte del risparmio e del maggior introito che deriveranno dalla razionalizzazione e dalle locazioni a stipularsi a seguito dell'esecuzione della presente riallocazione

degli uffici potrà servire a finanziare la mobilità volontaria dei dipendenti regionali in servizio presso le sedi decentrate.

Sulla ipotesi rassegnata nelle planimetrie allegate si è altresì raccolto l'assenso generale dell'Ufficio Datore di lavoro per il rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro, nonché il consenso del summenzionato gruppo di lavoro permanente per la razionalizzazione delle sedi di uffici.

Alla progettazione nel dettaglio delle postazioni di lavoro potrà procedere ciascuna delle strutture regionali presenti presso la sede unica di Brindisi nel rispetto delle linee guida emanate dall'ufficio Datore di lavoro con nota n.8553 del 2011, successivamente alla approvazione del presente atto e nell'ambito dei locali assegnati.

Visti i richiamati atti deliberativi;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SS.MM. E II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 60.000 per suddivisione contatori elettrici nell'immobile di Via Tor Pisana, Brindisi, già impegnata sul capitolo 3430 della UPB 8.4.1. intestata al Servizio Demanio e Patrimonio con A.D. 60 dell'11 marzo 2011.

Le spese per traslochi, adeguamento impianti telefonici e informatici, installazione struttura amovibile per guardiania, ecc. saranno sostenute dal Servizio Provveditorato ed Economato tramite i fondi accreditati al Cassiere centrale sui capitoli di spesa di competenza.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 co.4 lett.k) della L.R.7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione Servizio Demanio e Patrimonio;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Pianificazione, controllo e affari legali del Servizio Demanio e Patrimonio e dal Dirigente dello stesso Servizio nonché dagli altri componenti del gruppo di lavoro permanente per la razionalizzazione delle sedi di uffici regionali istituito presso la Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propri i contenuti della relazione dell'Assessore proponente;
- di disporre la riallocazione degli Uffici presenti nella sede provinciale di Brindisi della Regione Puglia come nello schema descritto nelle planimetrie allegate e nel riepilogo che si intendono approvati e parte integrante del presente atto;
- di incaricare i Dirigenti dei Servizi Demanio e Patrimonio ed Economato e Provveditorato, secondo rispettive competenze, a provvedere a tutti gli adempimenti e gli atti preordinati alla realizzazione dell'approvata riallocazione su descritta;
- di notificare il presente provvedimento ai dirigenti delle strutture regionali allocate nella sede unica di

Brindisi perché provvedano alla individuazione delle postazioni di lavoro nell'ambito dei locali a loro assegnati.

- di pubblicare la presente delibera sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola